

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELLA FAMIGLIA, DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FAMIGLIA E DELLE POLITICHE SOCIALI

L'ASSESSORE

Nomina commissario ad acta

VISTO lo Statuto della Regione;

VISTA la legge 17.07.1890, n. 6972 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il R.D. 05.02.1891, n.99 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 30.08.1975, n. 636, recante: “*Norme di attuazione dello Statuto in materia di pubblica beneficenza ed Opere Pie*” ed in particolare l’art. 1 che attribuisce agli organi della Regione la vigilanza e la tutela delle II.PP.A.B., ivi compresa la facoltà di disporre la sospensione e lo scioglimento degli organi amministrativi, nonché la nomina di commissari straordinari;

VISTA la L.r. 09.05.1986, n.22;

VISTA la L.r. 20.6.1997, n.19, e s.m.i. che ha stabilito i criteri per le nomine e designazioni di competenza regionale di cui all’art.1 della L.r. 28.3.1995, n. 22;

VISTO il Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95 “*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini*”;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 225 del 20/04/2022;

VISTO il D.P.Reg. n. 28 /Area 1^/S.G. del 20/02/2019, con il quale il dott. Antonio Scavone è stato nominato Assessore regionale con preposizione all’Assessorato regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro;

VISTO il D.P. Reg. n. 1441 del 26/04/2022 con il quale è stato conferito alla Dott. ssa Maria Letizia Di Liberti l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali dell’Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro;

VISTE le direttive della Segreteria Generale della Presidenza della Regione prot. n. 59816 del 17.12.2015 e prot. n. 52066 del 30.12.2019 in materie di nomina e designazioni in organi di enti pubblici ed enti di diritto privato sottoposti a vigilanza e controllo della Regione Siciliana;

VISTA la L.r. 7.7.2020, n. 15 recante ”*Norme in materia di nomine e designazioni di competenza regionale*” che stabilisce all’art.1 i requisiti per le nomine commissariali ed all’art.2 apporta modifiche al comma 2, dell’art 6 della legge regionale 20 aprile 1976 n. 35 ;

VISTO il D.A. n. 88/Gab del 24.9.2020 con il quale è stato istituito il nuovo Albo dei soggetti idonei a rivestire l’incarico di *commissario straordinario*, *commissario provveditore* e di *commissario ad acta* delle II.PP.A.B, in possesso dei requisiti richiesti dal combinato disposto di cui all’art.3 l.r. 20 giugno 1997 n. 19 ed art. 1 della legge 7.7.2020, n. 15;

VISTO l’art. 6 dello statuto dell’IPAB “ Telesino- Ardizzone” di Palermo, approvato con D.P. n. 314/Area 1/S.G. del 27 giugno 2017, il quale dispone che il Consiglio di amministrazione sia composto da cinque componenti designati rispettivamente: uno dall’Assessore regionale della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro, uno dall’Assessore regionale della Salute, uno dal Sindaco del comune di Palermo, due dall’Ordinario della diocesi di Palermo;

VISTO il D.A n. 48/Gab del 26.4.2018 con il quale il Consiglio di Amministrazione dell’IPAB “Telesino - Ardizzone” di Palermo è stato ricostituito, per la durata di un quadriennio,

RILEVATO che il Consiglio di Amministrazione è scaduto per decorrenza del termine temporale stabilito;

VISTA la nota prot. n 16406 del 9.5.2022 prodotta dal Servizio 9/IPAB del Dipartimento, con la quale i soggetti statutariamente legittimati alle designazioni, sono stati invitati a fornire quelle di propria competenza;

DATO ATTO che a tutt'oggi non sono pervenute le designazioni da parte degli Organi statutariamente previsti;

VISTO il supplemento ordinario alla G.U.R.S. (parte I) n. 13 del 25 marzo 2022 con il quale è stata pubblicata la L.R. 18 marzo 2022, n. 3, che all'art. 5, comma 1, modifica l'art. 3 bis della L.R. 28 marzo 1995 n. 22 afferente norme in materia di nomine ed incarichi di competenza del governo della Regione, per cui nei centoottanta giorni antecedenti la scadenza naturale della Legislatura Regionale “*... è fatto divieto al Presidente, alla Giunta ed agli Assessori della Regione, a pena di nullità, di procedere a nomine, designazioni o conferimenti di incarichi in organi di amministrazione attiva, consultiva o di controllo della Regione, in enti, aziende ...*”;

DATO ATTO che, in applicazione alla superiore normativa, è fatto divieto di poter procedere alla ricostituzione dei Consigli di Amministrazione delle II.PP.A.B. in atto scaduti, nel semestre antecedente la scadenza naturale della Legislatura Regionale;

VISTO il secondo comma, afferente il nuovo testo dell' art. 3 bis che recita "*nel caso di cessazione delle nomine, designazioni od incarichi nei centoottanta giorni antecedenti la scadenza naturale della legislatura regionale, ovvero dopo il verificarsi di una delle cause di conclusione anticipata, il governo della Regione nomina i commissari Straordinari individuandoli prioritariamente nei soggetti la cui nomina designazione od incarico è cessata nei predetti centoottanta giorni o dopo il verificarsi di una delle cause di conclusione anticipata di cui al comma 1, i commissari straordinari permangono in carica fino alla nomina dei titolari da parte del nuovo Governo della Regione che vi provvede non oltre il termine di centoventi giorni dalla data di proclamazione del Presidente della Regione neo eletto*”;

VISTO il parere dell'Ufficio legislativo e Legale della Presidenza della Regione Siciliana prot. n. 8718/43.11.2022 del 27.4.2022 che testualmente recita “*L'unica deroga ammessa al disposto divieto è contenuta nel secondo comma dell'art. 3- bis avente ad oggetto l'ammissibilità di nomina dei Commissari Straordinari al fine di garantire la continuità dell'azione amministrativa del soggetto giuridico coinvolto, in linea con la finalità essenziale di tale istituto giuridico, volto a garantire il buon andamento della Pubblica Amministrazione*”;

CONSIDERATO che, in ossequio ai principi di ragionevolezza e di buon andamento dell'amministrazione, di cui agli artt. 3 e 97 della Costituzione, è implicitamente ammesso dall'art. 3 bis della L.R. 28 marzo 1995 n. 22 che il divieto previsto dal nuovo testo della disposizione medesima si riferisce agli organi “*ordinari*” e non ai “*commissari straordinari*” con riguardo ai quali il comma 2 del medesimo art. 3 bis autorizza il governo della Regione alla relativa nomina “*individuandoli prioritariamente nei soggetti la cui nomina designazione od incarico è cessata*” precedentemente;

CONSIDERATO che l'Ente è attualmente privo di rappresentante legale;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 3 bis, comma 2, della L.R. 28/03/1995 n. 22, nei centottanta giorni antecedenti la scadenza naturale della legislatura regionale **il Governo della Regione acquisisce direttamente la competenza per la nomina dei commissari straordinari**, per cui, venendo meno la prerogativa in capo all'Assessore del ramo competente in materia, i tempi occorrenti per la procedura di nomina governativa dei commissari straordinari non sono conseguentemente compatibili con la connotazione di necessità ed urgenza rappresentata dal Segretario dell'ente per gli atti da porre in essere, la cui mancata espletazione causerebbe all'ente un danno certo e grave;

CONSIDERATO che l'Assessore regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro può **esercitare il potere sostitutivo ai sensi dell'art. 2, comma 9-bis, della Legge 7/8/1990 n. 241** nominando un commissario ad acta, nelle more che il Governo della Regione eserciti la propria prerogativa per la nomina, ai sensi dell' art. 3 bis, comma 2, della L.R. 28/03/1995 n. 22, di un commissario straordinario;

RILEVATO, pertanto, che, nelle more che il Governo della Regione nomini, ai sensi dell' art. 3 bis, comma 2, un commissario straordinario, si rende indispensabile la nomina di un Commissario ad acta presso l'I.P.A.B. “Telesino - Ardizzone” di Palermo per l'espletamento degli atti urgenti ed indifferibili volti ad evitare all'Ente un danno certo e grave, ivi inclusi gli adempimenti indicati nella nota prot. n. 763 del 01/06/2022 dell'IPAB succitata;

RITENUTO di poter conferire l'incarico di Commissario ad acta dell'I.P.A.B.“Telesino - Ardizzone” di Palermo al Geom. Giovanni Del Bosco con la qualifica di funzionario direttivo dell'Amministrazione regionale, al fine di definire gli atti urgenti ed indifferibili quali il pagamento di tasse, stipendi e fornitori, nonché redazione di bilanci e conti consuntivi relativi agli esercizi finanziari 2021 e 2022 e porre ogni atto necessario per evitare la paralisi totale di ogni attività della struttura dell'Ente;

D E C R E T A

ART. 1

Di nominare il Geom. Giovanni Del Bosco, con la qualifica di funzionario direttivo dell'Amministrazione regionale, Commissario ad acta dell'I.P.A.B.“Telesino - Ardizzone” di Palermo con lo specifico compito di provvedere alla definizione di atti urgenti ed indifferibili quali il pagamento di tasse, stipendi e fornitori, nonché redazione di bilanci e conti consuntivi relativi agli esercizi finanziari 2021 e 2022 e porre ogni atto necessario per evitare la paralisi totale di ogni attività della struttura dell'Ente;

ART. 2

L'incarico conferito sarà retribuito senza alcun gravarne a carico del bilancio regionale, esclusivamente con oneri a carico dell'I.P.A.B. per l'attribuzione dei soli rimborsi spese nei limiti previsti dalla normativa vigente per i dipendenti pubblici.

ART. 3

L'incarico scadrà con l'esecuzione ed il completamento dei compiti specifici assegnati.

ART. 4

Il presente decreto sarà pubblicato, sul sito istituzionale del Dipartimento secondo la normativa vigente

Palermo, 23/06/2022

L'ASSESSORE
Antonio Scavone

